

RICOSTRUZIONE: BLUNDO, "PD VUOLE PIGNORAMENTO SOMME PER LAVORI"

19 Dicembre 2013



L'AQUILA - "Oggi in Aula durante la discussione del Decreto Legge sugli Enti Locali ho ripresentato l'emendamento che intendeva scongiurare il pignoramento delle somme destinate all'avvio e prosecuzione dei lavori di ricostruzione privata all'Aquila e nei comuni colpiti dal sisma del 2009. L'emendamento, sostenuto anche dalla senatrice Paola Pelino, da Forza Italia e Lega è stato però ancora una volta respinto per il voto contrario del Partito democratico. È una decisione che penalizza enormemente i cittadini, costringendoli a sostenere ingenti spese legali per poter tutelare i loro diritti. Auspico per questo un tempestivo intervento del Sottosegretario Legnini alla Camera dei Deputati, dove il Partito Democratico dirotta sempre più spesso alcune importanti proposte potendo contare su una maggioranza certa".

A dichiararlo è la Cittadina al Senato Enza Blundo.

"Ho inoltre presentato altri due emendamenti. Il primo - continua la Cittadina - voleva limitare la possibilità dei sindaci, e delle amministrazioni dei comuni sotto i 5 mila abitanti, di adottare atti di natura tecnica gestionale, solo ed esclusivamente ai casi di documentata e riscontrata assenza di figure idonee tra i dipendenti del Comune. L'obiettivo di tale emendamento era quello di evitare che il sindaco e le amministrazioni comunali, non subendo alcun tipo di controllo, possano con i loro atti concretizzare clientele e favoritismi".

"Non accolto nemmeno il suggerimento di trasferire, a partire dal 1 gennaio 2014, la competenza in materia di riscossione del bollo auto dalle Regioni ai Comuni di residenza degli automobilisti che avrebbe permesso ai comuni in 'sofferenza finanziaria', di avere maggiori risorse disponibili per migliorare della qualità della vita dei cittadini mentre siamo riusciti a far votare al Partito democratico un emendamento che obbliga a scegliere gli scrutatori dei seggi elettorali mediante il sorteggio", conclude Blundo.